

IL BACIO DEL PANE - CARMINE ABATE



Introduce la serata il presidente che, dopo un saluto ai soci ed ai molti invitati presenti, brevemente ricorda i prossimi importanti appuntamenti (che trovate dettagliati nell'apposita sezione).

Lo affiancano due soci competenti per la presentazione del relatore: Maurizio Scudiero inquadra il personaggio, facendosi aiutare dalla proiezione di un breve filmato RAI del nostro socio Rocco Cerone grazie al quale iniziamo a familiarizzare con i temi che verranno trattati nella serata, primo fra tutti quello di gettare ponti fra diverse culture, per avvicinare il nord ed il sud dell'Europa. Segue un dialogo condotto da Giovanna Sirotti, con l'autore vincitore del premio Campiello nel 2012 con *La collina del vento*.

Parte da una riflessione sui mille significati del termine ponte, guidati dalla storia importante del nostro archeologo roveretano Paolo Orsi: un personaggio romanzesco! Apprendiamo che i personaggi sono all'inizio dei fantasmi che escono dalla testa dello scrittore e poi prendono corpo; e con Paolo Orsi è stato un rincorrersi, a partire dal primo incarico di insegnamento annuale presso le scuole medie Paolo Orsi (poi frequentate dai figli), per poi appassionarsi e scoprire gli importanti scavi fatti a 5 km di distanza dal suo paese d'origine. Abate ci parla della sua origine arberesh (nel 1400 profughi greco-albanesi dalla dominazione ottomana), in un paese della Calabria di emigranti.

I personaggi storici come Orsi e come Umberto Zanetti Bianco sono stati importanti nella sua scrittura perché hanno costituito paletti che danno credibilità al racconto.

Da loro ha imparato lo sguardo privo di pregiudizio, che gli permetteva di cogliere gli aspetti negativi dei luoghi e della gente del sud ma anche gli aspetti positivi, arrivando così a raccontare il sud meglio di un "nativo meridionale". È lo sguardo di chi non è di quel paese che riesce a cogliere la bellezza di cose che paiono naturali a chi le vive da una vita. Poi serve lo sguardo interno di chi è di lì, che aiuta a cogliere i meandri più nascosti della propria terra. È un gioco estero/interno dove la scrittura fa da ponte.

Giovanna Sirotti introduce altri due temi: la forma ed il contenuto, la lingua e l'etica. Le parole particolari (dialettismi) vengono dal calabrese. Quindi non arberesh. Poi c'è la lingua germanese, quella parlata dagli italiani in Germania (che forza la vasmascina!). Le parole di queste lingue ricche di storia sono delle esche vive che si impigliano e si tirano dietro una intera storia. La letteratura etica parte dalla scelta dei temi. La legalità, la solidarietà ed il più grande di tutti che è la dignità, vengono scoperti dai ragazzi del Bacio del pane, attraverso il dialogo con un uomo nascosto.

L'autore ci parla della necessità di stabilire un dialogo tra le generazioni: bisogna imparare a parlare la lingua della concretezza che è quella dei giovani, e lo si deve fare imparando anche ad ascoltare.

Di nuovo Giovanna: è un romanzo di formazione che accompagna e descrive l'uscita dei giovani dall'adolescenza. I ragazzi mangiano tantissimo, crescono e si trasformano. È anche un romanzo civile (etico), attinge alla sua giovinezza, e l'innamoramento non è diverso ora da allora. L'incanto della giovinezza è poco rispetto a quello che serve per diventare adulti ed onesti.

Le domande dei presenti (Gabrielli, Catanzariti, Benedetti, lo psicologo francese di Sopramonte) arricchiscono di nuovi temi la discussione.

Il tema dell'emigrazione, connesso a quello più attuale della fuga dei cervelli è trattato con una chiave originale: Vivere per addizione.

L'emigrazione come costrizione è da denunciare. Ci sono le difficoltà (razzismo, lingua, nostalgia, solitudine) che Abate racconta nei suoi libri. Ma poi si accorge che l'emigrazione è negli occhi degli altri, sono loro che ti sentono diverso, non lo sei tu. Quindi l'emigrazione da ferita iniziale diventa una ricchezza! Ci dice: "Se per i tedeschi ero uno straniero, per gli altri stranieri ero un italiano e per gli italiani ero un terrone, ma per i terroni ero un calabrese e per i calabresi ero un arberesh e per gli arberesh ero un germanese, ed ora infine sono un trentino. Vivere per addizione vuol dire che sono la somma di tutti questi uomini e non sono uno sradicato, io ho più sguardi, lingue, cultura, paesaggi da godere. Ho potuto prendere il meglio di tutti questi posti." Che grande lezione!

Ancora: Il segno, è quello della donazione che crea l'umanizzazione. È la concretezza del bacio e del pane, realizzato attraverso il dono.

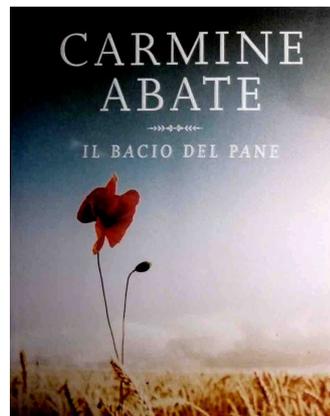


Emergono sensazioni personali, che ti fanno venire la voglia di vederli e conoscerli quei luoghi perché il suo è un modo di scrivere emozionale.

Ma com'è che i trentini sono molto criticati dai forestieri, ma molto anche dai trentini stessi?

E Abate li difende i trentini: non è chiusura la loro, è discrezione, che non è una caratteristica da leggere in negativo. Il cooperativismo è nel dna dei trentini, che riescono in maniera naturale a lavorare con gli altri. Col volontariato che è fatto spontaneamente. È per i contributi pubblici che il Trentino è criticato, ma qui c'è fiducia ed i soldi vengono spesi bene. Che piacere ragazzi, un'ora e mezza che è davvero volata!

E poi tutti in fila per farsi fare l'autografo sul libro che, ne sono certo, molti avranno cominciato a leggere stasera stessa.



Marco Gabrielli

INCONTRO AL ROTARY

I "ponti" di Abate nella sua vita e nei suoi romanzi



Da sinistra Scudiero, Sirrotti, Abate e Schwalm (F. Festi)

ROVERETO

C'è un "ponte", anzi diversi "ponti", che uniscono il Trentino e la Calabria. Uno di questi è rappresentato da Carmine Abate, lo scrittore nato in paese arberesh e ora residente a Besenello dopo anni a lavorare in Germania. Lui, che ha scelto di vivere in Trentino «terra di contatto tra il mondo italiano e quello germanico», rappresenta un ponte tra due culture. Così come lo ha rappresentato Paolo Orsi che Abate ha scoperto quando è venuto ad insegnare a Rovereto proprio alle scuole intitolate all'archeologo roveretano entrato nel suo romanzo

"La collina del vento" (vincitore del Campiello 2012) perché nelle terre dello scrittore aveva scavato. «E' stato un ponte che ha raccontato il sud cogliendo gli aspetti negativi dei luoghi e della gente ma anche gli aspetti positivi» ha affermato Abate all'incontro al Rotary Club con il presidente Jörg Schwalm a fare gli onori di casa e l'introduzione di Maurizio Scudiero mentre l'assessore Giovanna Sirrotti ha dialogato con lo scrittore. Anche nel suo ultimo romanzo "Il bacio del pane" si ritrova quel concetto di ponte tanto caro ad Abate che racconta la complessità del sud con il suo sguardo "esterno-interno".

IL PRESEPE DI CASA DORIGOTTI

Anche quest'anno si ripete la tradizione del Presepe a casa Dorigotti, dove le porte saranno aperte per i soci del Club, i loro famigliari ed amici, domenica 22 dicembre dalle ore 16,00. Chi in passato ha già potuto apprezzare le splendide realizzazioni del nostro socio Claudio, non mancherà di certo, e chi non lo ha mai fatto non silasci scappare l'occasione di ritornare ad apprezzare con gli occhi di un bambino la magia del Santo Natale!

ALCUNE INFORMAZIONI DISTRETTUALI

- 1 – Oltre vent'anni fa è stato indetto il premio denominato "Quando la volontà vince ogni ostacolo", promosso dal Rotary e dall'Inner Wheel su scala nazionale.
Premio ? targa con attestato.
Candidati ? tutti i portatori di handicap che, avendo dimostrato una particolare forza d'animo nell'affrontare e superare la propria condizione, hanno riaffermato in concreto la pari possibilità sociale con ogni altra persona.
Tempi ? segnalazione tramite le segreterie entro il 01/02/14.
Dove ? il premio verrà consegnato in occasione del Forum Distrettuale previsto per il 01 marzo 2014 nell'Aula Magna Dell'Università di Padova.

GLI AMICI SOCI CHE FOSSERO A CONOSCENZA DI SITUAZIONI NEI TERMINI SOPRA DESCRITTI NEL NOSTRO AMBITO TERRITORIALE SONO CALDAMENTE INVITATI A DARNE COMUNICAZIONE AL PRESIDENTE SCHWALM OD AI SEGRETARI ANICHINI O FERRARI PER VALUTARE E POI INOLTARE LA O LE RELATIVE CANDIDATURE.

GRAZIE

- 2 – Ricordiamo ai soci che dal 01 al 04 giugno 2014 si svolgerà a Sidney (Australia) l'annuale CONVENTION ROTARIANA che normalmente ospita dai 20 mila ai 30 mila partecipanti.

In rapida sintesi informiamo che :

- a) Se qualcuno avesse intenzione di parteciparvi potrebbe avere prime informazioni in segreteria; per notizie più particolari e approfondite vi potrà essere fornito il referente di Zurigo;
- b) l'agenzia cui incombe l'organizzazione e la prenotazione è di Verona (HPT Viaggi srl. Con telefono ed email), e referente rotariano è il PDG Alvisè Farina di Verona
- c) a scelta può essere offerto uno spazio turistico anticipato in Cina.
- d) e' necessario provvedere per tempo soprattutto per il volo aereo e nella previsione di una massiccia partecipazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

La segreteria

CUSCINI "DEPERIANI"

Ti sei ricordato di prenotare i cuscini "deperiani" del Service Rotaract di San Patignano?



Per qualsiasi informazione contatta il nostro referente Edoardo Prevost Rusca

PILLOLE DI ROTARY

"Sembra sempre impossibile, finché non viene realizzato"

Nelson Mandela

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 21 DICEMBRE ore 20.00 Località Cortaccia (Bolzano)

Festoso incontro conviviale natalizio, con familiari; partenza in pullman dal piazzale Stadio Quercia ad ore 16.45 in punto; all'arrivo partecipazione alla S.Messa con accompagnamento musicale, e poi cena, e rientro.

SABATO 11 GENNAIO AD ORE 18.00 - HOTEL ROVERETO - CON SIGNORE

Incontro di Natale con i Clubs Rotary della Provincia per un plenario scambio d'auguri di Buon Anno e buona attività, con leggero buffet finale (ore 20.00)

LUNEDÌ 13 GENNAIO - NO ROTARY

LUNEDÌ 20 GENNAIO - ORE 19.00 - IN SEDE CON SIGNORE

Incontro con l'artista Fabio Vettori sul tema : "Un mondo di formiche. Dai banchi di scuola a RAI Fiction".

LUNEDÌ 27 GENNAIO - ORE 19.00 - VINERIA DE TARCZAL

Caminetto.

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm

Past President: Mirto Benoni

Segretario: Gianni Anichini

Segretario esecutivo: Gianpaolo Ferrari

Vice Presidente: Marco Gabrielli

Tesoriere: Paolo Marega

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini

Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti

Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli
Tranquillini (assistente), Carollo

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Giovanna Sirotti
Scudiero (assistente), Andreolli, Scaffi, Vergara

Commissione Ammissioni:

Presidente: Marco Gabrielli
Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:

Presidente: Filippo Tranquillini
Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

PRESENZE DEL 16 dicembre 2013

Ambrosini; Andreolli; Anichini; **Barcelli;** Baroni (D); Battocchi; Belli; **Benedetti;** Benoni; Boscherini; Carollo; **Catanzariti;** **Cella;** Cerone; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; Di Giusto; **Dorigotti;** **Ferrari** (c.); **Ferrario;** Filagrana; **Fiorini;** **Frasinghelli;** **Gabrielli;** **Gasperi;** Giordani; **Gios;** **Giovanelli;** **Grisenti;** Guerrieri Gonzaga; Laezza (D); **Leoni;** Malossini; **Manfrini;** Marangoni (D); **Marega;** Marsilli; Matuella; **Michelini;** Munari (D); Olivi; **Piombino;** **Polli;** **Poma;** **Prevost Rusca;** Prosser; Sacchiero; Scaffi; **Schwalm;** **Scudiero;** Setti; **Sirotti;** Soppa (D); Taddei (D); **Tarlao;** Tognarelli a (D); **Tranquillini;** **Vergara;** Wolf; Zani.

ospiti: Germano Berteotti del Club di Riva, Rudari per il "Trentino", numerose signore del Club, e liberi ns. concittadini

Presenze esterne: Ferrari e Prevost Rusca il 14 dic. a Bassano con il Governatore

Media:
54 %

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa
(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu